

Bresciaoggi

Le sfide - I dati di Acimit: un 2023 in frenata, ma con lieve ripresa nel finale

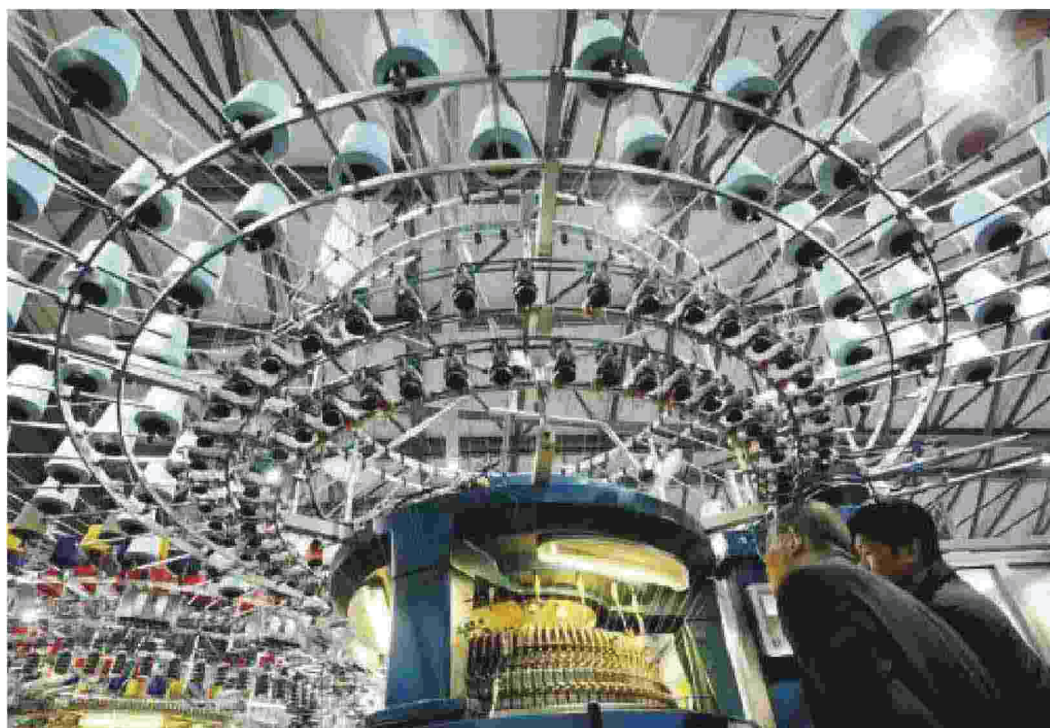
Il meccanotessile e gli ordini: timidi segnali da consolidare

» Nel quarto trimestre 2023, l'indice degli ordini di macchine tessili, elaborato dall'Ufficio Studi di Acimit, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine tessili, risulta stazionario rispetto a quanto registrato nel medesimo periodo del 2022. In valore assoluto si è attestato a 82,4 punti (base 2015=100). Il risultato è frutto di una crescita delle commesse raccolte sui mercati esteri a fronte di una flessione su quello interno. La diminuzione degli ordini in Italia è stata pari al 18%, all'estero si è osservato, invece, un aumento del 4%. Nel quarto trimestre il carnet ordini ha raggiunto i 3,7 mesi di produzione assicurata.

L'intero anno

Complessivamente nel 2023 l'indice ha segnato un calo del 25% rispetto alla media del 2022 (82,4 l'indice assoluto). Sul fronte interno l'indice è diminuito del 24%, mentre all'estero il calo è stato del 25%.

Marco Salvadè, presidente di Acimit, sottolinea che «l'indice degli ordini relativo al periodo ottobre-dicembre 2023, elaborato dal nostro Ufficio Studi, conferma una raccolta ordini ancora debole. Soprattutto sul mercato interno continua il trend negativo della domanda di macchinari. Sono convinto che molte aziende attendano



Il meccanotessile punta a rafforzare i primi segnali sul fronte degli ordini emersi a fine 2023

Il quarto trimestre dell'anno scorso mostra un segno positivo all'estero per le commesse

certezze in merito agli incentivi 5.0 previsti per sostenere la digitalizzazione e la transizione ecologica delle imprese. La pubblicazione dei decreti operativi relativi a Transizione 5.0 spingerà molte imprese a investire in nuove tecnologie». In prospettiva il contesto geopolitico globale «è ancora fonte di preoccupazione per gli imprenditori. Per i nove mesi del

2023 i dati delle vendite italiane sui principali mercati, Cina, Turchia, India e Stati Uniti, hanno confermato un calo diffuso. Tuttavia, nell'ultimo trimestre dello scorso anno si sono manifestati alcuni segnali positivi, come indicato anche dall'indice degli ordini. Per il 2024 ci attendiamo un consolidamento di questa inversione di tendenza», conclude il presidente di Acimit.